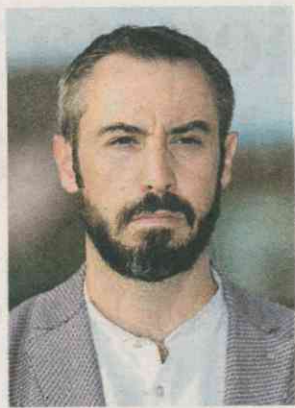


PORTOMAGGIORE



Dario Bernardi

Case popolari «Cavedagna vuole criteri già esistenti»

PORTOMAGGIORE. La candidata sindaco Elisa Cavedagna (Centro Destra Civico) ha tra i punti forti del suo programma elettorale l'introduzione del criterio di residenzialità storica per l'assegnazione degli alloggi popolari. Arriva una replica, piuttosto puntuta, da parte di uno dei suoi avversari, Dario Bernardi, candidato primo cittadino del centrosinistra di Energie per Porto e assessore uscente.

Lo strumento proposto dalla Cavedagna «c'è già da quasi 10 anni, è un buon correttivo per riequilibrare alcune storture ed ha funzionato», precisa Bernardi, che prosegue: «Certo, è stato introdotto con buon senso e con dei limiti, perché non può essere l'unico criterio: se si esagera si penalizzano completamente i giovani (anche italiani) e oltretutto, come appena accaduto a Ferrara, si può incorrere nella condanna di un giudice per motivi di discriminazione. Dopo è tutto da rifare...».

Enrico Belletti, avvocato e candidato nella lista di Bernardi, aggiunge: «Il regolamento di assegnazione delle case popolari ha il compito di fornire un alloggio a chi si trova in condizioni di svantaggio economico. La residenzialità storica può esserci, ma attribuire punteggio illimitato alla residenzialità storica a discapito di tutto il resto è stato dichiarato incostituzionale da una sentenza del gennaio 2020 nei confronti della Regione Abruzzo, e a Ferrara c'è stato un caso analogo che ha causato poi la necessità di rifare il regolamento». Bernardi chiude sull'accesso all'asilo nido: «Siamo perfettamente d'accordo che i servizi devono essere dedicati a tutti ed è la necessità del servizio, e non solo il reddito, a dover determinare l'accesso: è precisamente quel che accade già da tempo con il regolamento attuale del nido, infatti se entrambi i genitori lavorano, il punteggio è più alto. Il criterio del reddito interviene solo dopo, quando c'è da calcolare la rata mensile: qui serve progressività e chi ha di più paga di più».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARGENTA

L'Ecomuseo va in Fiera Stand e visite guidate alla scoperta delle Valli

ARGENTA. Anche il Museo delle Valli darà il suo contributo alla Fiera di Argenta, in calendario da domani a lunedì 13 settembre.

Grazie a "Ecomuseo in Fiera", in piazza Mazzini sarà presente lo stand dell'Ecomuseo, quest'anno dedicato al Museo della Bonifica in collaborazione con il Consorzio della Bonifica Renana, per scoprire la storia delle bonifiche e dei manufatti idraulici che hanno contribuito a modificare e tutelare il territorio e la loro importante funzione.

Per l'occasione sono in programma due visite guidate gratuite al Museo della Bonifica: sabato alle ore 17 e domenica a partire dallo stesso orario. Il ritrovo è al Museo della Bonifica, in via Saiarino 1 a Campotto. La prenotazione è obbligatoria così come il green pass. Per info e prenotazioni tel. 0532.808058.

Sempre sabato alle 16 è in programma l'iniziativa "La rete internet delle piante", un'escursione guidata a piedi alla scoperta del Wood Wide Web: gli alberi e le piante fanno rete tra loro attraverso connessioni



Il Museo delle Valli di Campotto

che permettono di trasmettere segnali biochimici. Il costo del biglietto è intero 8 euro e ridotto 5 euro. Il ritrovo è al Museo delle Valli, in via Cardinala 1/c, a Campotto.

Inoltre, sempre sabato, alle ore 16 è in programma "Argenta archeologica", una visita guidata al Museo Civico di Argenta dedicata alla scoperta e all'approfondimento del patrimonio archeologico attraverso i reperti conservati all'interno del museo. Il costo del biglietto è intero 4 euro, ridotto 3 euro. Il ritrovo è al Museo Civico di Argenta, in via G.B. Aleotti 46.

Mariacarla Bulgarelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARGENTA

Con la Far Gravel si pedala di gusto fino all'Adriatico

ARGENTA. Cannondale e Asd Far Gravel Argenta presentano l'edizione 2021 della manifestazione ciclistica non competitiva che si svolgerà sabato 18 settembre.

La quarta edizione di questa avventura a pedali, nata da un gruppo di appassionati ciclisti argentani, ha trovato il supporto di Cannondale che riconosce nella manifestazione i suoi principi fondanti: Far Gravel è aperta a tutti e si pone l'obiettivo di diffondere lo spirito del gravel e della Mtb in pianura. Il raduno presenta tre percorsi: 50, 100 e 150 Km.

Si percorre l'antico corso del Po di Primaro, lungo la ciclabile che unisce Ferrara al mare, immersi nello spettacolare paesaggio del Parco del Delta del Po: si arriva sino a Comacchio e al Lido di Spina, per poi tornare ad Argenta. Strade ghiaiate, sentieri in terra battuta, piste nel bosco e sulla sabbia e strade a bassa intensità di traffico consentiranno ai partecipanti di scoprire fantastici territori pedalando nella maniera più adatta a ciascuno e nella massima sicurezza. Sul percorso punti ristoro: Agriturismo Bassara, Agriturismo Vallesanta, Argenta Golf Club, Bettolino di Foce, BioIn, Cà Anita,

La Zanzara e Le Delizie. Proprio come Cannondale, Far Gravel pone attenzione alla sicurezza, ai servizi e all'accoglienza ed è focalizzata sull'esperienza del pedalaré. «Pedalare con gusto, con piacere, concedendo ad ognuno di scegliere il passo che preferisce. Questo è lo spirito della Far Gravel, unita all'amore e al rispetto per la natura», dicono gli organizzatori.

Diversi sponsor hanno contribuito alla quarta edizione, patrocinata dal Comune di Argenta, in collaborazione con il Comune di Comacchio e con il sostegno di Soelia, Assicurazioni Generali ed Emilbanca. Si tratta di: Beatrice Cosmesi e Bellezza, Benetton Argenta, Centro estetico My Dream, Farmacia Marangoni, Faro Società Consortile, Fioreria Carantoni, I Malafrente, Lavasecco i Tigli, Linvisibile, Mundos gelateria, IFA Due, Plastekno, Poliambulatorio Reab, Rinaldi metano, Stonehenge Grill&Food e Unieuro.

Le iscrizioni sono aperte fino a domenica al sito www.fargravel.it. Costo 40 euro. Info sul sito o sui social Facebook e Instagram.

Giorgio Carnaroli

© RIPRODUZIONE RISERVATA